

FRIULI VENEZIA GIULIA Lo pagheranno anche anziani e malati cronici, se le loro entrate sono alte

# Sanità, ticket secondo il reddito

L'obiettivo è quello di utilizzare i fondi per allargare l'area degli esenti perché indigenti

Maurizio Bait

NOSTRO INVIATO

TRIESTE - Il Friuli Venezia Giulia riduce drasticamente le esenzioni dal pagamento del ticket sanitario sulle prestazioni. Pagheranno anche gli anziani e i malati cronici, qualora se lo possano permettere. Nei prossimi mesi, infatti, di pari passo con l'entrata in vigore della riforma del Servizio sanitario regionale, sarà introdotto un sistema di pagamento progressivo a scaglioni di reddito.

Lo scopo dichiarato è definire un'area "no-ticket" il più ampia possibile nelle fasce di popolazione a basso reddito, consentendo di non pagare nemmeno i 10 euro imposti dallo Stato, una vera e propria "tassa" sulla salute che recentemente lo stesso ministro Beatrice Lorenzin, in sede di confronto con le Regioni, ha definito iniqua.

Ma per il principio dei vasi comunicanti, se una parte dei cittadini paga meno, gli altri dovranno por mano al portafoglio: l'assessore regionale alla Salute, Maria Sandra Telesca, sottolinea infatti che in Fvg il 70% dei cittadini risulta esente da ticket. senza contare che su questo territorio da parecchi anni non si pagano ticket sui farmaci "equivalenti" (quelli non griffati disponibili sul mercato), eccezione fatta per i famigerati 10 euro "nazionali".

Se in una prima fase di valutazione la Regione medi-

L'ASSESSORE



Maria Sandra Telesca e il pronto soccorso di Udine: in Friuli il 70% è esentato dal ticket



tava di porre a quota 12mila euro il reddito massimo per ottenere l'esenzione da questi 10 euro, ora si fa una riflessione più diffusa: esentare una parte da tutti i balzelli e farli pagare tutti agli altri, con il criterio della progressività fiscale in base alla capacità economica di ciascuno. Tutti significa anche ai cittadini con oltre 65 anni di età e a quelli alle prese con patologie croniche.

Il ragionamento "sociale" non farebbe una grinza, se non fosse che chi evade il fisco guadagna senza dichiarare e quindi passa per povero e non paga il dovuto nemmeno alla Sanità. Per tale ragione, l'Amministrazione del Fvg annuncia che i con-

## Bertossi guida "Informest"

TRIESTE - C'è Enrico Bertossi in sella a Informest, l'agenzia partecipata da Fvg, Ice, Veneto, Provincia di Trento. In cda, con l'ex assessore di Illy, anche Giovanni Pavan (vice), Raffaele Farella, Gianluca Madriz, Marinella Loddo. Per loro compensi limitati del 5%: 22.078 euro lordi per Bertossi, 11.039 per il vice Pavan, 116 euro a seduta per i consiglieri.

trolli - ora in capo alle singole Aziende sanitarie - con il prossimo anno saranno accentrati in un ente regionale di gestione amministrativa, una sorta di braccio operativo dell'Assessorato alla Salute, che potrà contare su più risorse umane e professionali da destinare al preciso scopo di stanare i furbi e denunciarli alla giustizia. Si tratta infatti a tutti gli effetti di una truffa aggravata ai danni della Regione.

La definizione precisa degli scaglioni e del limite di reddito per conseguire l'esenzione dai ticket avverrà a breve, non appena i tecnici della Sanità regionale avranno ultimato le simulazioni in corso.

© riproduzione riservata

## A Negrar il più potente ciclotrone d'Europa

VERONA - A Negrar il secondo polo Veneto della radiofarmacia nucleare che cura i tumori a colpi di atomo. È stato inaugurato ieri all'ospedale Sacro Cuore di Negrar (Verona), uno dei più potenti ciclotroni d'Europa, il secondo esistente nel Veneto dopo quello di Castelfranco Veneto (Treviso), e destinato a servire tutto la parte occidentale della regione, da Vicenza a Rovigo, all'Istituto oncologico di Padova, ma anche i centri di medicina nucleare fuori regione, come quelli del mantovano e del trentino. «È un'apparecchiatura fondamentale per la sanità del Veneto, un nuovo servizio all'avanguardia per tracciare e curare i tumori, e che vede un investimento altrettanto importante, realizzato dal Don Calabria con l'apporto della Fondazione Cariverona - ha detto l'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto -. È tra i più potenti a livello nazionale». (M.R.)

RICERCA Dallo studio della Fondazione Pellicani le criticità dell'area Patreuve: 2,6 milioni di abitanti

# Urbanizzazione, il Veneto deve dire "stop"

L'Unione Europa ha indicato il 2050 come termine per azzerare il consumo del suolo privilegiando il recupero e il riutilizzo dell'edilizia esistente. L'Italia ha in parte recepito l'indicazione e sta procedendo sulla stessa strada. Stando ai dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, in Italia, ogni cinque mesi, si urbanizza una quantità di terreno pari a quello del comune di Napoli e ogni anno un'area vasta quanto Milano e Firenze. Negli ultimi anni il consumo del suolo è cresciuto ad una media di 8 metri quadrati al secondo; negli anni '90 l'incremento ha sfiorato i 10 metri quadrati al secondo.

Utilizzando questa fotografia, la Fondazione Gianni Pellicani ha elaborato una ricerca per inquadrare la situazione dell'area metropolitana PaTreVe, composta dalle province di Padova, Treviso e Venezia.



URBANIZZAZIONE Nel Veneto alto il numero delle costruzioni

Un'area che interessa 2,6 milioni di abitanti, fortemente urbanizzata e che, in prospettiva, potrebbe allargare i confini coinvolgendo amministrativamente le tre province. Costruire ancora abitazioni o recuperare l'esistente, salvaguardando il suolo? La

domanda base della ricerca, contempla la risposta: stop all'edificazione, come ha anche proposto il governatore veneto Luca Zaia, puntando sulla riqualificazione del patrimonio abitativo che genererebbe un volano economico di miliardi e nuova occupazione.

Nella Patreuve esistono, dati 2007, un milione 369mila 567 abitazioni. Il 40%, spiega Nicola Pavan che ha elaborato la ricerca per la Fondazione Pellicani, è stato costruito più di 40 anni fa. Il 16% di questi ultimi (pari a 130mila unità) sono considerati di "mediocre o basso stato di conservazione". Considerando che nella PaTreVe il suolo urbanizzato è il 20% della superficie totale del Veneto, la provincia che, dal 1996 al 2007, ha segnato il maggiore incremento di superficie urbanizzata è quella di Venezia (+11,9%), poi quelle di Treviso (+7,6%) e Padova (+5,7%). Valori più significativi

se si prende in esame il periodo 1983-2007: provincia di Venezia +25%, Padova e Treviso +15%. Quanto ai comuni capoluogo, ma in riferimento all'incremento del numero di case, dal 2002 al 2011 Padova ha raggiunto un +61%, Venezia +51% e Treviso con +48%. Il rapporto "consiglia" di mettere un freno alle costruzioni. E puntare sulla riqualificazione degli edifici esistenti. Puntando solamente su interventi per il risparmio energetico, iniziando dagli edifici realizzati tra il 1946 e il 1991 (nell'area PaTreVe si parla di 93.970 abitazioni) con una spesa media di 30mila euro per alloggio, si avrebbe un giro di affari di 2,5 miliardi con una ricaduta occupazionale di 28mila nuovi posti di lavoro diretti e un indotto di 14mila addetti. E soprattutto ad un risparmio di 310mila tonnellate di anidride carbonica in atmosfera. G. Ga.



LA 1° AGENZIA DI INCONTRI SERI GAY SOLO PER UOMINI LIBERI E MOTIVATI A STABILE AMICIZIA E FREQUENTAZIONE

TN: uomo di 50 anni brizzolato, alto, maschile, carnagione olivastro cerca compagno per rapporto duraturo. Tel. 349 0893495

Mirano: bel 33 enne geometra, non intenzionato ai mordi e fuggi conoscerebbe 30/45enne propenso a una futura convivenza affinità permettendo. Tel. 393 6941340

PD: sono un avvocato 55enne normo peso, alto 178cm, non mi interessa il livello sociale ma la personalità e la serietà di vivere una relazione. Info: 349 0893495

PN: 45enne fabbro, celibe, di aspetto maschile e insospettabile. Eroticamente sono attivo, cerco un compagno fisso. Tel. 393 6941340

TV: Mario 60enne insegnante. Ho perso il mio compagno dopo 22anni. Cerco 55/68enne, no avventure. Tel. 349 0893495

INVIA UN SMS CON ETA', CITTA' E DESCRIZIONE AL 349 0893495 VALUTEREMO LA PERSONA PIU' GIUSTA

www.agenzialuitilei.it  
PD 049 2050393  
VE 041 924183  
TV 04221741361  
PN 0434 080627